

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Intrecci. Famiglie e inclusione-Genova

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Assistenza

AREA D'INTERVENTO: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sostenere e sviluppare luoghi di accoglienza e di riferimento per minori e famiglie fragili all'interno in una delle zone del centro storico genovese più a rischio di esclusione e povertà; luoghi che consentano percorsi di benessere e di inclusione dei minori e delle famiglie stesse, attraverso un accompagnamento alla genitorialità, all'acquisizione di risorse necessarie per fronteggiare situazioni problematiche, e al sentirsi parte di una comunità territoriale dove riconoscere una rete di riferimenti positivi.

Le situazioni di arrivo prefissate rispondono trasversalmente agli obiettivi descritti nel programma di riferimento. Riguardano un obiettivo complessivo di porre fine alla povertà - che i destinatari del presente progetto vivono in maniera acuta: famiglie che vivono un disagio economico e sociale tale da far vivere alle minori situazioni di abbandono in strada o famiglie monogenitoriali che non hanno le autonomie economiche e relazionali necessarie per far fronte da sole all'accudimento dei figli e che pertanto necessitano di un inserimento in comunità (**obiettivo 1 – porre fine ad ogni povertà nel mondo**).

Viene garantita la sicurezza alimentare e un'attenzione alla nutrizione in particolar modo per accompagnare mamme e famiglie nella capacità di un buon nutrimento dei figli (**obiettivo 2 - porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile**).

Tutti gli obiettivi legati al creare luoghi accoglienti e protetti, all'accompagnamento relazionale ed educativo e di valorizzazione delle potenzialità, le attività di socializzazione e di partecipazione sana al quartiere concorrono all'obiettivo di salute e benessere (**obiettivo 3 – assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**).

SEDE CENTRO SOCIALE LA STAFFETTA

SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI INDICATORI DI BISOGNO	SITUAZIONI DI ARRIVO
<ul style="list-style-type: none">• 45 il numero dei bambini iscritti al centro di aggregazione	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere costante il numero di bambini iscritti facendo conoscere alle famiglie del quartiere la possibilità offerta dal centro anche in conseguenza del passaggio di alcuni di loro alle scuole medie.
<ul style="list-style-type: none">• Ogni giorno, dopo la presa a scuola, viene distribuita la merenda a tutti i bambini presenti prima dell'inizio delle attività.	<ul style="list-style-type: none">• Continuare a garantire la merenda pomeridiana come momento importante di condivisione.

<ul style="list-style-type: none"> • 18 sono i bambini che vengono presi all'uscita da scuola dagli educatori e portati al centro a fronte dell'impossibilità dei loro genitori di accompagnarli autonomamente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare a circa 20 i bambini a cui è offerta questa possibilità.
<ul style="list-style-type: none"> • 40 i bambini iscritti al centro estivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere costante il numero dei bambini iscritti al centro estivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Un momento settimanale dedicato allo studio assistito per tutti 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a garantire uno spazio dedicato allo studio almeno una volta a settimana, con la possibilità di incrementare con altri momenti di sostegno specifici per i bambini con maggiori difficoltà, grazie all'aiuto di volontari dedicati.
<ul style="list-style-type: none"> • Più della metà dei bambini ha bisogno di un sostegno individuale per i compiti e differenziato in base all'età e ai loro specifici bisogni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ad ogni sessione di sostegno scolastico creare almeno 5 sottogruppi di lavoro in base ai differenti bisogni di supporto coordinati da un educatore.
<ul style="list-style-type: none"> • 3 il numero mensile dei laboratori manuali, culturali ed espressivo-corporei nell'anno scolastico 2018/2019. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare ad almeno 4 il numero dei laboratori mensili.
<ul style="list-style-type: none"> • 2 momenti mensili dedicati ad attività sportive guidate fatte nell'anno 2018/2019. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare ad almeno 3 il numero delle attività sportive guidate.
<ul style="list-style-type: none"> • Metà delle famiglie dei bambini iscritti al centro hanno usufruito di colloqui di sostegno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire uno spazio di ascolto alle famiglie più bisognose di sostegno.
<ul style="list-style-type: none"> • 3 momenti di scambio culinario coinvolgendo le famiglie nell'anno 2018/2019. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare a 4 i momenti di scambio culinario in cui vengono coinvolte le famiglie.
<ul style="list-style-type: none"> • 1 torneo di calcio fra i centri educativi del territorio realizzati nell'anno 2018/2019. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il numero dei tornei sportivi ad almeno due.
<ul style="list-style-type: none"> • 4 le animazioni a tema proposte ai bambini e alle loro famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare ad almeno 6 il numero delle animazioni a tema offerte ai bambini e alle loro famiglie.
<ul style="list-style-type: none"> • 2 feste organizzate nel 2018/2019 con la partecipazione attiva delle famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Portare a 3 le feste aperte a territorio e cittadinanza.

SEDE FONDAZIONE AUXILIUM CASA DELLA GIOVANE

SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI INDICATORI DI BISOGNO	SITUAZIONI DI ARRIVO
<ul style="list-style-type: none"> • 2 mamme su 7 sono in grado di prendersi cura degli spazi comuni e individuali in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la capacità di prendersi cura degli spazi di almeno 1 mamma delle 5 che ha difficoltà.
<ul style="list-style-type: none"> • 2 mamme su 7 non sono in grado di curare autonomamente l'alimentazione del nucleo preparando pietanze sane e adeguate per sé e il proprio bambino. 	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare tutte le mamme affinché siano in grado di preparare pasti adeguati.
<ul style="list-style-type: none"> • 2 mamme su 7 sono in grado leggere in maniera adeguata il proprio stato di salute e quello del proprio bambino, così da rispondere nel modo più opportuno (prenotazione visite specialistiche, ricordare appuntamenti di controllo periodico, uso, valutazione della reale urgenza e ricorso al pronto soccorso). 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'autonomia delle mamme nella lettura dello stato di salute del nucleo e nella risposta adeguata alla situazione.
<ul style="list-style-type: none"> • 3 mamme su 7 sono in grado di gestire i buoni alimentari razionandoli in maniera adeguata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la capacità per le 4 mamme con difficoltà nella gestione dei buoni alimentari in maniera adeguata.
<ul style="list-style-type: none"> • 3 mamme su 7 sono in grado di occuparsi in autonomia del disbrigo delle pratiche amministrative/burocratiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare per tutte le mamme la capacità di essere autonome nel gestire le pratiche amministrative/burocratiche.

<ul style="list-style-type: none"> • 6 mamme su 7 presentano difficoltà nella ricerca autonoma di un alloggio terminato il percorso in comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare per almeno altre 2 mamme la capacità di cercare autonomamente sistemazione alloggiativa in seguito alla comunità.
<ul style="list-style-type: none"> • 6 delle 7 mamme è in grado di gestire il proprio bambino e contemporaneamente tutte le incombenze della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la capacità di gestire il proprio bambino e le incombenze quotidiane.
<ul style="list-style-type: none"> • 2 mamme su 7 sono in grado di gestire i rapporti tra il proprio bambino e il padre tramite un confronto costruttivo per il bene del bambino e nonostante le conflittualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare a 4 il numero delle mamme in grado di gestire i rapporti col padre del proprio figlio in maniera costruttiva e non conflittuale.
<ul style="list-style-type: none"> • 1 mamma su 7 partecipano con costanza e regolarità alle attività comunitarie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la partecipazione per almeno 3 mamme.
<ul style="list-style-type: none"> • 6 mamme su 7 possiedono una rete sociale e familiare di supporto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere e rinforzare la rete sociale familiare di supporto per tutte le mamme che non la possiedono.
<ul style="list-style-type: none"> • 2 mamme su 7 partecipano attivamente e in maniera propositiva ai laboratori ludico ricreativi e alle gite organizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare a 4 il numero delle mamme che partecipano attivamente alle attività proposte dalla comunità.
<ul style="list-style-type: none"> • Nell'anno 2019 la comunità ha organizzato 1 evento aperto al territorio all'interno di Casa della Giovane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare almeno 3 occasioni di incontro aperto al quartiere all'interno di Casa della Giovane.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE CENTRO SOCIALE LA STAFFETTA

Attività	Descrizione
1.1 Programmazione generale	L'operatore in servizio civile partecipa alla riprogrammazione generale e alla raccolta dei bisogni del territorio promuovendo le attività ludico-educative del centro con lo scopo di far conoscere a nuovi bambini e alle loro famiglie presenti sul territorio le nostre proposte.
1.2 Organizzazione dell'accoglienza	Il giovane in servizio civile partecipa alla parte organizzativa delle attività di accoglienza portando il proprio contributo. In particolare predisporrà gli spazi d'accoglienza in funzione delle attività programmate compreso eventuale materiale ludico – didattico e il necessario per la merenda.
1.3 Centro diurno nel periodo scolastico	L'operatore in servizio civile si reca, insieme agli educatori e volontari a prendere i bimbi del centro presso le scuole che frequentano e li accompagna in Staffetta facendo attenzione a tenere il gruppo unito. Sostiene gli educatori nel momento della distribuzione della merenda. Partecipare attivamente al gioco avendo cura della sicurezza dei bimbi, propone giochi e attività, osserva, ascolta i bambini e rimanda agli operatori.
1.4 Programmazione centro estivo	Il giovane in servizio civile partecipa alle riunioni di equipe e ai momenti di preparazione e programmazione del Centro Estivo, proponendo agli educatori eventuali attività, giochi e gite e svolgendo i passaggi organizzativi necessari.
1.5 Centro estivo	Insieme a operatori e volontari partecipa attivamente e in modo propositivo alle attività di tutto il centro estivo: giochi, laboratori, gite. Supporterà con particolare attenzione l'educatore incaricato a seguire i bambini che necessitano un accompagnamento maggiore soprattutto nelle uscite, ad esempio ragazzi con particolari difficoltà di comportamento. Inoltre osserva i singoli e le dinamiche per poi riportarle agli educatori.

1.6 Valutazione attività accoglienza	L'operatore in servizio civile partecipa all'attività di valutazione portando il proprio contributo.
2.1 Programmazione generale	Il giovane in servizio civile partecipa alla programmazione generale delle attività e si attiverà insieme agli educatori nella ricerca di nuovi volontari, promuovendo presso scuole superiori e Università le attività del centro.
2.2 Organizzazione attività	L'operatore in servizio civile partecipa alla parte organizzativa delle attività che verranno svolte portando il proprio contributo.
2.3 Sostegno scolastico	<p>L'operatore in servizio civile, insieme agli educatori, affianca piccoli gruppi di bambini nello svolgimento dei compiti o singoli bambini scelti tra quelli con maggiore difficoltà.</p> <p>Durante questa attività deve fare particolare attenzione alla relazione con i bambini affinché l'attività di sostegno scolastico non sia intesa solo come un supporto all'apprendimento cognitivo, ma soprattutto come un'occasione di scoperta di sé e di accrescimento dell'autostima.</p> <p>Potrà collaborare anche nelle azioni di sostegno scolastico svolte in sinergia con operatori e volontari della Fondazione Auxilium Casa della Giovane in entrambe le sedi di progetto.</p>
2.4 Laboratori manuali e culturali	<p>Il giovane in servizio civile partecipa attivamente ai laboratori eseguendo concretamente il lavoro proposto dal conduttore dell'attività.</p> <p>Procura i materiali necessari, verifica l'andamento, sostiene i bambini e osserva le dinamiche. Durante i laboratori cerca di creare un clima di collaborazione tra i bambini.</p> <p>Potrà collaborare anche nei laboratori svolti in sinergia con operatori e volontari della Fondazione Auxilium Casa della Giovane in entrambe le sedi di progetto.</p>
2.5 Attività sportive e ludico espressive guidate	<p>Propone e conduce le attività sportive e ludico espressive guidate, prima affiancando gli operatori poi anche in modo autonomo. Procura il materiale necessario per l'attività.</p> <p>L'operatore in servizio civile non solo è colui che aiuta ad "animare" i pomeriggi in Staffetta, ma partecipa "leggendo" i comportamenti, motivando la partecipazione, garantendo il rispetto delle regole, intervenendo positivamente nei conflitti sempre in stretto coordinamento con gli educatori del centro. Dopo qualche tempo di servizio verrà chiesto al giovane in servizio civile di proporre nuove attività a partire dalla sua esperienza e dalle sue competenze.</p>
2.7 Lavoro educativo con il gruppo	In stretta sinergia con l'equipe educativa, osserva i bambini nel momento delle attività, segnala agli educatori eventuali situazioni critiche, sostiene e collabora negli interventi educativi.
2.9 Uscite	Partecipa attivamente alle uscite che vengono effettuate. Cura la preparazione del materiale utile per l'attività. Motiva i bambini alla partecipazione ed è un osservatore attento circa il comportamento dei bambini all'esterno della Staffetta, avendo cura di segnalare all'educatore situazioni critiche.
2.10 Estate / vacanze in città	L'operatore in servizio civile si occuperà insieme a operatori e volontari di ideare, organizzare, realizzare i momenti di "vacanze in città", con ampio margine di creatività. Curerà il materiale necessario per i laboratori. Tutto verrà fatto in un clima di "vacanza" e di accoglienza.
2.11 Valutazioni	Parteciperà ai momenti di verifica delle attività proposte e monitora il progetto educativo per ogni singolo ragazzo. Questi momenti sono fondamentali per L'operatore in servizio civile anche per prendere coscienza del proprio ruolo.

3.1 Programmazione	Partecipa ai momenti di equipe dove avviene la programmazione delle attività portando il proprio contributo e proprie idee.
3.2 Laboratori esterni	Il giovane in servizio civile partecipa, insieme al gruppo degli educatori e dei bambini, ai laboratori offerti dal territorio cercando di motivare alla partecipazione
3.4 Eventi cittadini	L'operatore volontario partecipa, insieme al gruppo degli educatori e dei bambini, agli eventi offerti dal territorio cercando di motivare alla partecipazione
3.5 Feste di quartiere	Affianca gli educatori, sia nella parte organizzativa che nella realizzazione delle diverse feste. Contribuisce alla promozione e favorisce la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie. Cura e addobba gli spazi per le feste, reperisce le musiche per l'intrattenimento, cura e diffonde la pubblicità dell'evento.
3.6 Scambi culinari tra le famiglie	Collabora con gli educatori e le famiglie alla realizzazione di questi eventi, curando e addobbando gli spazi per l'attività e promuovendone la pubblicità.
3.7 Tornei	Aiuta nell'organizzazione dei tornei sportivi, tiene il calendario e aggiorna i risultati della squadra. Verifica che ci sia tutto il necessario per l'attività, cerca di trasmettere ai bambini il significato dell'essere squadra e l'importanza del rispetto delle regole. Insieme agli educatori sostiene i bambini nei momenti di sconfitta. Cura la pubblicità degli eventi, addobba gli spazi, predispone il materiale necessario e motiva i bambini alla partecipazione.
3.8 Animazioni a tema	L'operatore in servizio civile partecipa attivamente all'animazione creando un clima di festa. Cura la pubblicità degli eventi, addobba gli spazi, predispone il materiale necessario e motiva i bambini alla partecipazione .
3.9 Sviluppo di comunità	Porterà il suo contributo al gruppo di lavoro per programmare eventi sul tema dello sviluppo di comunità e integrazione nel territorio e ne supporterà la realizzazione in termini di organizzazione e accoglienza. Proprio per la valenza di animazione del territorio è previsto anche il coinvolgimento dei volontari in servizio civile dell'altra sede di progetto, la Fondazione Auxilium. Le attività potrebbero realizzarsi in entrambe le sedi progetto.
3.10 Valutazioni	L'operatore volontario in servizio civile periodicamente partecipa all'equipe di valutazione delle attività svolte portando il proprio contributo.

SEDE FONDAZIONE AUXILIUM CASA DELLA GIOVANE

Attività	Descrizione
1.2 Programmazione ordinaria	L'operatore in servizio civile parteciperà alle attività di programmazione innanzitutto portando gli aspetti colti durante i momenti di relazione con le ospiti. Viene, inoltre, coinvolto direttamente nell'organizzazione delle attività.
1.3 Attività propedeutiche	Il giovane in servizio civile cura la preparazione della stanza e di tutti gli ambienti della comunità in modo da offrire un ambiente accogliente. È inoltre presente nel momento dell'accoglienza.
1.4 Prima accoglienza	Cura la preparazione del <i>kit</i> che viene consegnato alla mamma al momento dell'ingresso. Qualora si renda necessario aiuta nella sistemazione del nucleo nella stanza e all' interno degli spazi comuni avendo cura di salvaguardare gli spazi delle altre ospiti. Contribuisce con uno stile di accoglienza a creare un buon clima per l'ospite.
1.5 Osservazione e monitoraggio	Ha cura di condividere con operatori elementi che ritiene importanti su ciò che ha osservato o è accaduto durante il

	tempo trascorso con le mamme e i loro bambini.
1.9 Sostegno alla quotidianità. Riordino e cura degli spazi 1.10 Sostegno alla quotidianità. Preparazione dei pasti	<p>Cura la stesura del calendario mensile della turnazione di pulizie. Accompagna la mamma durante i momenti di riordino e cura degli spazi osservandola e aiutandola a capire il modo corretto per svolgere l'attività, dando un ritorno costante agli educatori. Prepara il materiale necessario e monitora le scorte. Sostiene, quindi, la mamma da un punto di vista operativo senza trascurare la dimensione relazionale come per esempio anche nella preparazione dei pasti momento in cui l'operatore in servizio civile è portatore di "buone relazioni".</p> <p><u>L'operatore volontario non è coinvolto direttamente nella pulizia</u></p>
1.12 Cura di sé. Visite mediche	Collabora con gli operatori per aiutare le mamme ad avere una maggiore autonomia nella cura degli aspetti medici. Aiuta le mamme a prenotare visite mediche e accompagna, ove necessario, negli appuntamenti con gli specialisti.
2.2 Sostegno sulla gestione economica del nucleo	L'operatore in servizio civile aiuta le mamme a compilare la lista della spesa tenendo ben presente le esigenze del nucleo, ove necessario, accompagna le mamme per gli acquisti.
2.3 Documenti e disbrigo pratiche burocratiche e amministrative	Il giovane in servizio civile, in affiancamento con l'educatore, accompagna le mamme nelle agenzie territoriali per l'ottenimento di documenti.
2.5 Alloggio	L'operatore in servizio civile in affiancamento all'educatore sostiene la mamma nella ricerca della casa, la aiuta nella compilazione della domanda per l'edilizia popolare pubblica, la accompagna agli uffici competenti, e l'accompagna nel momento dell'uscita.
3.2 Sostegno all'accudimento dei bambini	<p>Dà il proprio sostegno educativo nella gestione dei bambini nei momenti nei quali la mamma non può farlo, anche accompagnando o andando a prendere i bambini dalle agenzie educative. Si coordina sempre con l'equipe educativa. Osserva la mamma nei momenti di relazione con i figli riportando agli educatori.</p> <p>Partecipa anche alle attività di sostegno scolastico, qualora necessario, aiutando a svolgere i compiti e farne un tramite di relazione ed educazione. L'attività potrà essere fatta anche in sinergia con operatori e volontari dell'altra sede di progetto Centro Sociale La Staffetta e in entrambe le sedi.</p>
4.1 Programmazione delle attività di integrazione sociale e relazionale	L'operatore in servizio civile propone attività da valutare insieme agli educatori durante la riunione di equipe. Cura la cartellonistica e il materiale per le attività.
4.3 Gruppi di confronto	Aiuta nell'accudimento ed intrattenimento del gruppo dei bambini, rimanendo insieme a loro mentre le mamme sono impegnate nelle attività educative.
4.4 Laboratori ludico ricreativi	<p>L'operatore in servizio civile partecipa in prima persona ai laboratori portando le proprie attitudini e facendo proposte. Cura la preparazione dei materiali, delle attrezzature e del <i>setting</i> necessari.</p> <p>Cerca di promuovere la partecipazione il gruppo delle mamme, o e/o dei bambini creando un clima favorevole all'attività.</p> <p>Potrà collaborare anche nei laboratori svolti in sinergia con operatori e volontari del Centro Sociale La Staffetta in entrambe le sedi di progetto.</p>
4.5 Gite	Accompagna le mamme e i loro bambini nelle uscite cercando di creare un buon clima tra il gruppo. Aiuta le mamme a prepararsi alle gite, tiene traccia degli eventi con le foto.

4.6 Feste	L'operatore in servizio civile collabora con gli educatori nell'organizzazione di questi eventi portando le proprie idee. Sostiene le mamme nella preparazione e nel reperimento di alimenti e bibite. Aiuta le mamme ad addobbare, in modo adeguato, i locali. Prepara l'attrezzatura e il materiale per i momenti di musica e ballo.
4.7. Collegamento col territorio	Il giovane in servizio civile porterà il suo contributo al gruppo di lavoro per programmare eventi sul tema dello sviluppo di comunità e integrazione nel territorio e ne supporterà la realizzazione in termini di organizzazione e accoglienza. Proprio per la valenza di animazione del territorio è previsto anche il coinvolgimento dei volontari in servizio civile dell'altra sede di progetto, La Staffetta.
4.8 Valutazione	L'operatore in servizio civile partecipa all'equipe educativa dove porta la propria valutazione rispetto al proprio punto di vista.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
177397	CASA DELLA GIOVANE	GENOVA	PIAZZA DI SANTA SABINA, 4	16124
177402	CENTRO SOCIALE LA STAFFETTA	GENOVA	VICO DELLE MARINELLE, 6/R	16126

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	2
0	0	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione ai corsi di formazione generale a carattere residenziale.

Partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica anche con momenti residenziali svolti nella medesima sede della formazione generale.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nelle attività del progetto che prevedono specificatamente uno svolgimento residenziale (ad esempio bivacchi, vacanze), le cui date e luoghi verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento per le necessarie autorizzazioni.

Per quanto riguarda la sede Centro Sociale La Staffetta, a seconda delle programmazioni delle attività, si potrebbero prevedere dei giorni di chiusura per un totale di due settimane (nel periodo natalizio e/o di Ferragosto)

Flessibilità oraria, svolgimento di attività previste nel progetto anche alla domenica e durante le festività.

giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova.

Alcune sessioni si terranno nella sede di realizzazione del progetto (Cod. 177397 - Piazza di Santa Sabina 4, Genova e Cod.177402 - Vico delle Marinelle 6/r, Genova) e presso altre sedi accreditate per il servizio civile universale inclusa la sede principale della Caritas:

- Sede Caritas Centrale- Via di Canneto il Lungo 21/1a - Genova
- Fondazione Auxilium Monastero - Cod. 177400 - Sal Nuova N.S. del Monte 2, Genova
- Fondazione Auxilium Gagliardo - Cod. 177399 - Via Gagliardo 2, Genova
- Fondazione Auxilium Casa Nostra- Cod. 177398 - Via P. Semeria 54, Genova
- Fondazione Auxilium Casa della Giovane - Cod. 177397 - Piazza di Santa Sabina 4, Genova
- Centro Sociale La Staffetta, cod. 177402 - Vico delle Marinelle 6/r Genova

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Fragilità urbane. Percorsi di inclusione-Genova

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6